

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 24-luglio-2023

## SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** WB D Component B

**Numero di registrazione** -

**Numero di registrazione del prodotto**

**Italia** UFI: TTG0-Y0TJ-W00T-HKAJ

**Unione Europea** UFI: TTG0-Y0TJ-W00T-HKAJ

**Sinonimi** Nessuno.

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Non conosciuto.

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

**Nome della Società** ITW Performance Polymers

**Indirizzo** Bay 150  
Shannon Industrial Estate  
Co. Clare, Irlanda

**Divisione**

**Numero di telefono** Telefono 353(61)771500

**indirizzo di posta elettronica** customerservice.shannon@itwpp.com

**Persona di contatto** Non conosciuto.

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Emergency Number 44(0)1235 239 670

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 1C	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 1	H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
<b>Pericoli per l'ambiente</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**UFI:** TTG0-Y0TJ-W00T-HKAJ

**Contiene:** alcool benzilico

## Pittogrammi di pericolo



## Avvertenza

Pericolo

## Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P260	Non respirare la nebbia/i vapori.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

### Reazione

P330	Sciacquare la bocca.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Immagazzinamento

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

## Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 80 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
alcool benzilico	60-100%	100-51-6 202-859-9	-	603-057-00-5	
<b>Classificazione:</b> Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 2000 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Aquatic Chronic 2;H411					

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ustioni chimiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Brucciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Schiuma. Polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose  
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008  
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

## 7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Valori limite di esposizione professionale** Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria a un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

#### Protezione della pelle

- **Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- **Altro** Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

**Protezione respiratoria** In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Colorless
<b>Odore</b>	Caratteristico/a.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-15,2 °C (4,64 °F) valutato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	>200 °C (>392 °F)

<b>Infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	100,0 °C (212,0 °F)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	436 °C (816,8 °F) valutato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	0,5 kPa
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità</b>	1,01 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

**Peso specifico** 1,01

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Provoca gravi ustioni cutanee.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>Ingestione</b>	Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.

**Sintomi** Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta** Nocivo se ingerito.

Componenti	Specie	Risultati del test
alcool benzilico (CAS 100-51-6)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	2000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca gravi lesioni oculari.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	

<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Cancerogenicità</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	
alcool benzilico	1,1
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
14.1. Numero ONU	UN2289
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ISOFORONDIAMMINA
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
Nr. pericolo (ADR)	80
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>RID</b>	
14.1. Numero ONU	UN2289
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ISOFORONDIAMMINA
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>ADN</b>	
14.1. Numero ONU	UN2289
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ISOFORONDIAMMINA
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>IATA</b>	
14.1. UN number	UN2289
14.2. UN proper shipping name	Isophoronediamine
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	8
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	8L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>Other information</b>	
Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.
<b>IMDG</b>	
14.1. UN number	UN2289
14.2. UN proper shipping name	ISOPHORONEDIAMINE
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	8
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	III

#### 14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-A, S-B

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

UFI: TTG0-YOTJ-W00T-HKAJ

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.



<b>Altri regolamenti UE</b>	Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche  ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica
<b>Altri regolamenti</b>	Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
<b>Regolamenti nazionali</b>	Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.
<b>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</b>	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
 ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
 CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
 CEN: Comitato europeo di normazione.  
 IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
 Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
 IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
 MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
 PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
 STEL: limite di esposizione a breve termine.  
 TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
 vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.  
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.